

**ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo**

\*\*\*

**Relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi  
ex art. 68 co. 2 CCII**

Procedimento n. 28/2024 del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. 202/2014

**Debitore istante: sig.ra Garattini Patrizia**

**Gestore della Crisi: dott. Roberto Negretti**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Dott. Roberto Negretti, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Bergamo al n. 763/A ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 79780; con studio in Bergamo via Garibaldi n. 7, **e-mail:** rnegretti@studionegretti.it, **PEC:** roberto.negretti@pec.commercialisti.it, nominato Gestore della crisi dall'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Bergamo nel procedimento in epigrafe indicato, con provvedimento del 8.04.2024 notificato il 8.04.2024

**PREMESSO CHE**

- in data 4.03.2024 la signora Garattini Patrizia (C.F. GRTPRZ68A50A794D), nata a Bergamo il 10.01.1968 e [REDACTED] (*doc. 1 e 2*) ha presentato avanti l'intestato OCC istanza per la nomina di un Gestore della Crisi che la assista nella predisposizione di un piano di ristrutturazione dei debiti finalizzato alla composizione della crisi da sovraindebitamento (*doc. 3*);
- con provvedimento del 8.04.2024, notificato in data 8.04.2024, il Referente dell'OCC ha nominato lo scrivente quale Gestore del procedimento ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.M. 202/2014 (*doc. 4*);
- in data 9.04.2024 lo scrivente accettava l'incarico (*doc. 5*);

**VERIFICATO CHE**

- la signora Garattini Patrizia versa in stato di sovraindebitamento come definito dall'art. 2, comma 1, lettera c), CCII (*"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla*

- liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”;*
- la signora Garattini Patrizia riveste la qualifica di consumatore come definita dall’art. 2, comma 1, lettera e), CCII (“*la persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali*”);
  - la debitrice non risulta soggetto né assoggettabile alla liquidazione giudiziale, a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
  - la debitrice non risulta essere già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda o aver già beneficiato dell’esdebitazione per due volte, né aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.
  - la debitrice ha fornito, personalmente e con l’assistenza professionale della società FUTURO CONSULTING S.r.l.s. con sede in Piazza Matteotti n. 6 – Bergamo, tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
  - la debitrice intende proporre ai creditori, con l’ausilio dell’OCC, un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell’art. 67 CCII;
  - l’art. 68 co. 2 CCII dispone che alla domanda “*deve essere allegata una relazione dell’OCC che deve contenere: a) l’indicazione delle cause dell’indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell’assumere le obbligazioni; b) l’esposizione delle ragioni dell’incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l’indicazione presunta dei costi della procedura*”;
  - l’art. 68 co. 3 CCII dispone altresì che “*l’OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l’importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all’ammontare dell’assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell’ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.*”.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente espone la seguente

**RELAZIONE EX ART. 68 CO. 2 CCII**

**I. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, DILIGENZA IMPIEGATA DALLA DEBITRICE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI E RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

Per chiarezza si riporta nel prosieguo il contenuto di apposita relazione redatta dalla signora Garattini assistita dalla società FUTURO CONSULTING S.r.l.s in merito alle cause dell'indebitamento (relazione allegata all'istanza di nomina del Gestore):

[REDAZIONE]

[REDACTED]

\*\*\*\*\*

Dall'esame svolto dal Gestore può ritenersi sostanzialmente confermata la ricostruzione operata dalla ricorrente circa le cause che hanno condotto al suo indebitamento.

La signora Garattini ha infatti allegato alla propria istanza, oltre ai documenti personali (stato di famiglia, carta d'identità e codice fiscale):

- Elenco dei creditori;
- Elenco beni che compongono il proprio attivo patrimoniale;
- Dettaglio spese per il proprio sostentamento;
- Copia contratto di locazione, stipulato il 28.08.2023, relativo ad un immobile ad uso residenziale in [REDACTED] della durata di anni 4 rinnovabile con un canone annuo di € 4.800,00= (€ 400,00= mensili);
- Copia certificazione Unica 2024;
- Copia cedolini paga esercizio 2024;
- Copia Centrale rischi Banca d'Italia del 10.09.2024;
- Copia certifica "CRIF" al 30.11.2023;
- Documentazione relativa ai finanziamenti effettuati negli ultimi anni con le società AVVERA S.p.A. e Findomestic Banca S.p.A.;

Ai fini della valutazione della diligenza della debitrice nell'assumere le obbligazioni si rappresenta nel prosieguo, per ciascun finanziamento sottoscritto, una ricostruzione della situazione in cui versava la signora Garattini alla data di sottoscrizione:

1) Finanziamento FINDOMESTIC BANCA S.p.A. contratto n. 145061 stipulato il 10.02.2020 (credito ceduto in data 15.12.2023 alla società Kruk Investimenti S.r.l.)

Destinazione: “cure mediche”

Importo finanziato: € 6.000,00= (da restituire € 7.980= comprensivo della quota di assicurazione)

Importo rata mensile: € 95 per n. 84 rate

Reddito mensile signora Garattini indicato alla data di erogazione: € 1.279,00=.

2) Finanziamento AVVERA S.p.A. contratto n. 145061 stipulato il 08.02.2022

Destinazione: “prestito personale – cessione 1/5 stipendio”

Importo finanziato: € 25.689,67= (da restituire € 34.800= comprensivo della quota di assicurazione)

Importo rata mensile: € 290 per n. 120 rate

Reddito mensile signora Garattini indicato alla data di erogazione: € 1.516,67= (reddito familiare € 3.016,67=)

3) Finanziamento AVVERA S.p.A. contratto n. 145067 stipulato il 08.02.2022

Destinazione: “prestito personale – cessione 1/5 stipendio”

Importo finanziato: € 24.288,45= (da restituire € 33.600= comprensivo della quota di assicurazione)

Importo rata mensile: € 280 per n. 120 rate

Reddito mensile signora Garattini indicato alla data di erogazione: € 1.516,67= (reddito familiare € 3.016,67=)

\*\*\*\*\*

Considerati l'ammontare e lo scopo dei finanziamenti contratti e le condizioni familiari/abitative in cui versava la debitrice all'atto della loro erogazione, ai sensi dell'art. 69 co. 1 CCII si ritiene di poter escludere che la situazione di sovraindebitamento sia stata determinata dalla signora Garattini con colpa grave, malafede o frode.

In ragione dei finanziamenti contratti, inizialmente per esigenze familiari primarie (spese sanitarie, mantenimento dei figli etc.) e successivamente, con il peggiorare delle condizioni economiche della debitrice dovuto in larga parte a vicissitudini personali per ottenere la liquidità necessaria ad estinguere i finanziamenti precedenti e far fronte alle spese correnti, la signora Garattini si è trovata progressivamente a fronteggiare una situazione debitoria divenuta insostenibile, ad avviso dello scrivente senz'altro qualificabile quale *“perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

\*\*\*\*\*

## **II. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL DEBITORE**

### **A) Passivo accertato**

Le passività della signora Garattini sono state verificate dallo scrivente Gestore tramite le risultanze della Centrale Rischi e del CRIF, nonché richiedendo precisazioni ai creditori ivi

reperiti e/o indicati dalla ricorrente, all'agente della riscossione e agli uffici fiscali anche degli enti locali competenti mediante invio di PEC. Le passività così accertate sono riportate nella tabella che segue:

	<b>CREDITORI</b>	Invio PEC al creditore in data	Risposta alla PEC in data	Importo indicato dalla Sig.ra Garattini	Risposta alla PEC	Differenza	Note
1	Agenzia delle Entrate - Riscossione	29/04/2024	24/05/2024	541,12 €	877,90 €	336,78 €	Ente creditore Comune di Bergamo Polizia Urbana
2	* AVVERA SPA (n. 145061) al 30.06.2024	29/04/2024	09/08/2024	28.500,00 €	27.260,00 €	-1.240,00 €	Finanziamento/delega mediante cessione del V° dello stipendio n. 145061 del 02.05.2022
3	* AVVERA SPA (n. 145067) al 30.06.2024	29/04/2024	09/08/2024	21.253,00 €	25.760,00 €	4.507,00 €	Finanziamento mediante cessione del V° dello stipendio n. 145067 del 08.02.2022
4	KRUK Italia s.r.l.(ex Findomestic) al 3.06.2024	29/04/2024	03/06/2024	5.589,00 €	7.344,63 €	1.755,63 €	Finanziamento n. 20220283972617 del 10.02.2020
5	Agenzia delle Entrate	29/04/2024	29/05/2024	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Saldo a zero
6	COMUNE DI BERGAMO TARI anni 2018, 2019, 2020, 2021	29/04/2024	14/05/2024	752,87 €	126,00 €	147,53 €	TARI 2021
					310,00 €		TARI 2020
					321,00 €		TARI 2019
					143,40 €		Infrazioni stradali (n. 2)
7	REGIONE LOMBARDIA	29/04/2024	02/05/2024	513,90 €	514,91 €	1,01 €	Tasse automobilistiche anno 2021, 2020 e 2019
8	** STUDIO DENTISTICO	29/04/2024	29/04/2024	910,00 €	120,00 €	-790,00 €	La sig.ra Garattini conferma il debito dichiarato
9	Poste Italiane	14/05/2024	05/06/2024	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Saldo a zero
<b>TOTALI</b>				<b>58.059,89 €</b>	<b>62.777,84 €</b>	<b>4.717,95 €</b>	

**Note:**

\* il creditore "Avvera S.p.A.", avendo in essere un pignoramento mensile in corso con prelevamento diretto sullo stipendio della signora Garattini ha incassato ad oggi l'importo complessivo pari ad euro 1.710,00= (3 mensilità per euro 570,00=); quindi deducendo tale incasso vanterebbe un credito residuo di euro 51.310,00=;

\*\* il creditore "Studio Dentistico" ha risposto con PEC di essere creditore per euro 120,00=. La signora Garattini invece conferma che il suo debito ammonta ad euro 910,00=.

Alla luce delle note sopra riportate il debito nei confronti dei creditori della signora Garattini viene rettificato in complessivi **euro 61.857,84=**.

Di seguito una tabella riepilogativa delle descritte passività, ammontanti a complessivi euro 61.857,84:

	CREDITORE	IMPORTO	GRADO
1	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	877,90	Chirografo
2	AVVERA S.p.A.	51.310,00	Chirografo
3	KRUK Italia S.r.l.	7.344,63	Chirografo
4	COMUNE DI BERGAMO	900,40	Privilegio ex art. 2752 n. 20 c.c.
5	REGIONE LOMBARDIA	514,91	Privilegio ex art. 2752 n. 20 c.c.
6	STUDIO DENTISTICO	910,00	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.
	<b>TOTALE</b>	<b>61.857,84</b>	

## **B) Attivo patrimoniale**

Sulla base di quanto riferito dalla debitrice e dalla Futuro Consulting, che l'assiste, nonché della documentazione messa a disposizione e/o acquisita dallo scrivente, emerge che il patrimonio attualmente nella disponibilità della signora Garattini risulta costituito come segue.

### Beni immobili

Non risultano beni immobili intestati alla sovraindebitata (v. ricerca catastale in ambito nazionale).

### Beni mobili registrati

Come attestato dalla visura PRA la signora Garattini risulta proprietaria di un'autovettura Toyota XP9 Yaris targata [REDACTED] immatricolata in data 08.02.2006 per un valore commerciale determinabile di euro 1.900,00 e con chilometraggio di circa 218.400 km.

La signora Garattini ha necessità di utilizzare il veicolo per recarsi presso il luogo di lavoro in Bergamo e per tale motivo propone l'esclusione del cespite dall'attivo messo a disposizione dei creditori.

### Disponibilità liquide

La debitrice risulta intestataria del seguente conto corrente:

c/c bancario n. [REDACTED] acceso presso [REDACTED] agenzia di B [REDACTED], con saldo alla data del 21.05.2024 (conferma ricevuta a mezzo PEC) positivo pari ad euro 6,17; Trattasi di conto corrente con giacenza minima, utilizzato per le necessità familiari ed alimentato esclusivamente dagli introiti lavorativi della debitrice.

Inoltre la signora Garattini possiede carta di debito emessa da [REDACTED] di seguito indicata:

- Carta prepagata [REDACTED] con un saldo al 5 [REDACTED] (conferma ricevuta a mezzo PEC) pari ad euro [REDACTED].



Il nucleo familiare della debitrice, risultante dal certificato di stato famiglia rilasciato dal Ministero dell'Interno (dipartimento per gli affari interni e territoriali) in data 30.11.2023 si compone solamente della signora Garattini Patrizia.

La signora risiede in [REDACTED] in una casa in locazione corrispondendo un affitto mensile di euro 400,00.

La signora Garattini ha due figli maggiorenni indipendenti ed autosufficienti.

Per quanto riguarda le spese correnti necessarie al proprio sostentamento si riporta la seguente stima, nella sottostante tabella, sulla base delle dichiarazioni e della documentazione fornita dalla ricorrente:

(A) SPESE MENSILI	Importo mensile (Euro)
Alimentazione nucleo familiare	€ 350,00
Gas	€ 80,00
Energia elettrica	€ 50,00
Telefonia	€ 20,00
Affitto	€ 400,00
Carburante auto	€ 200,00
Vestiario e cura della persona	€ 200,00
<b>TOTALE SPESE MENSILI "A"</b>	<b>€ 1.300,00</b>
(B) SPESE ANNUALI	
Tassa automobilistica	€ 120,00
Assicurazione auto	€ 550,00
Manutenzione auto	€ 300,00
Tari	€ 100,00
<b>TOTALE SPESE ANNUALI "B"</b>	<b>€ 1.070,00</b>
<b>TOTALE SPESE MENSILIZZATE "B"</b>	<b>€ 90,00</b>
<b>TOTALE SPESE MENSILI "A" + "B"</b>	<b>€ 1.390,00</b>

Sulla base di quanto indicato in tabella il totale delle spese mensili correnti ammonterebbero a circa euro 1.390,00.

Va detto che le spese di mantenimento del nucleo familiare autocertificate dalla debitrice appaiono ampiamente congrue anche con riferimento ai parametri di cui all'art. 283 co. 2 CCII, che in merito alla quantificazione delle spese occorrenti al mantenimento della debitrice detta il seguente criterio: "... in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato

*per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE ...”.*

\*\*\*\*\*

### **III. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DELLA DEBITRICE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI**

Come già anticipato, non risulta che la signora Garattini abbia posto in essere, negli ultimi cinque anni, atti dispositivi del proprio patrimonio.

I debiti contratti sono stati riepilogati nel paragrafo dedicato al passivo.

\*\*\*\*\*

### **IV. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DELLA DEBITRICE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

A seguito delle verifiche e dei riscontri effettuati, nonché dall'analisi della documentazione messa a disposizione, lo scrivente non ha rilevato l'esistenza di eventuali atti della debitrice impugnati dai creditori.

\*\*\*\*\*

### **V. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA**

Si fornisce l'elenco della documentazione analizzata, messa a disposizione dal debitore e/o acquisita dalla scrivente:

- documenti attestanti identità, residenza e composizione del nucleo familiare del debitore;
- risultanze CRIF;
- risultanze Centrale Rischi;
- risultanze banche dati dell'Anagrafe Tributaria e dell'Anagrafe dei Rapporti Finanziari;
- ricerca catastale nazionale;
- visura protesti;
- certificato carichi pendenti;
- estratti c/c;
- dichiarazioni fiscali ultimi tre anni (Mod. 730 e CU);
- documentazione relativa ai finanziamenti contratti;
- documenti relativi alle spese correnti di mantenimento;
- attestazione del datore di lavoro;

- dichiarazioni di credito rese allo scrivente Gestore.

Sulla scorta delle indagini svolte è possibile affermare che la documentazione fornita dalla debitrice, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto: la debitrice ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare; la debitrice ha fornito tutte le ulteriori informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo; dai riscontri effettuati dal sottoscritto Gestore (circularizzazioni, consultazione banche dati pubbliche etc.) non risultano incongruenze od omissioni rispetto a quanto riferito dalla debitrice.

\*\*\*\*\*

## **VI. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA**

I presumibili costi della procedura sono quantificabili in circa complessivi euro 7.450,00 (comprensivi di IVA e cassa previdenza) ed afferiscono a:

- compenso O.C.C. compreso tra un minimo di euro 3.040,00 ed un massimo di euro 4.090,00 (valore medio euro 3.565,00), sulla base dell'attivo disponibile di euro 23.920,00 e del passivo di euro 61.857,84 (il preventivo redatto dall'Organismo in sede di nomina del Gestore prevedeva un compenso compreso tra euro 900 ed euro 1.500 sulla base di un attivo stimato in euro 9.000 e di un passivo stimato in euro 58.059,89). Compenso da rettificarsi all'esito della procedura sulla base delle attività e passività effettive;
- compenso Advisor Futuro Consulting S.r.l.s. di euro 2.440,00 comprensivo di IVA;
- contributo unificato di euro 98,00 e diritti cancelleria di euro 27,00 per la procedura di deposito del ricorso;
- apertura e mantenimento casella PEC e software gestionale della procedura circa euro 250,00 annui per 4 anni;
- apertura e gestione del conto corrente della procedura circa euro 240,00 annui per i 4 anni della durata.

\*\*\*\*\*

## **VII. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO**

In riferimento alla necessità di indicare se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio della debitrice, lo scrivente rappresenta di seguito una tabella riepilogativa che esprime la possibilità del debitore

di poter rimborsare il debito contratto per ciascun finanziamento, secondo i parametri di cui all'art. 68, comma 3 CCII (reddito disponibile dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, ritenendosi a tal fine idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE).

I finanziamenti sono elencati in ordine cronologico.

Si richiamano integralmente le informazioni già esposte nel paragrafo I (dedicato alla diligenza impiegata dalla debitrice nell'assumere le obbligazioni) per maggiori dettagli su ciascun singolo finanziamento.

Finanziamento	Data	Rata mensile	Rate altri finanz. in corso	Reddito mensile indicato	Assegno sociale	Comp. nucleo	Par. scala ISEE	Reddito minimo per dignitoso tenore di vita	Reddito disponibile
1) KRUK Italia s.r.l.(ex Findomestic)	10.02.2020	95,00		1.279,00	459,83	1	1	459,83	819.17
2) Avvera S.p.A. *	08.02.2022	280,00	95+290	3.016,67	469,03	1	1	469,03	*** 2.162,64
3) Avvera S.p.A. **	02.05.2022	290,00	95+280	3.016,67	469,03	1	1	469,03	*** 2.172,64

**NOTE:**

\* nella documentazione riferita al contratto di finanziamento n. 145067, alla voce redditi disponibili, viene riportato in euro 1.516,67 il reddito del dichiarante ed euro 1.500,00 quali altre entrate mensili del nucleo familiare, per un totale di euro 3.016,67;

\*\* nella documentazione riferita al contratto di finanziamento n. 145061, alla voce redditi disponibili, viene riportato in euro 1.516,67 il reddito del dichiarante ed euro 1.500,00 quali altre entrate mensili del nucleo familiare, per un totale di euro 3.016,67;

\*\*\* se consideriamo solamente il reddito dichiarato dalla ricorrente, al momento della sottoscrizione dei contratti di finanziamento, verrebbe determinato un reddito disponibile pari ad euro 645,97 ed euro 655,97.

Il reddito disponibile (ultima colonna della tabella) è stato di volta in volta calcolato sulla base del reddito mensile indicato dalla ricorrente all'atto di erogazione del finanziamento, detraendo il reddito minimo per il mantenimento di un dignitoso tenore del nucleo familiare e le rate di eventuali finanziamenti già contratti.

Risulta pertanto che pressoché tutti i finanziamenti siano stati erogati in momenti ove la ricorrente era l'unico membro del nucleo familiare.

Tanto premesso, dalle informazioni a disposizione dello scrivente, analizzate nella tabella sopra riportata, risulta che i creditori Findomestic ed Avvera hanno finanziato la debitrice pattuendo una rata di rimborso inferiore rispetto al reddito allora disponibile.

Ad avviso dello scrivente sembrerebbe quindi valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis TUB che, al comma 1, recita: "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate,

*se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”.*

Tanto si precisa ai sensi e per gli effetti dell’art. 69 co. 2 CCII.

\*\*\*\*\*

## VIII. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

Ai sensi dell’art. 67 co. 1 CCII *“il consumatore sovraindebitato, con l’ausilio dell’OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento. La proposta ha contenuto libero e può prevedere il soddisfacimento, anche parziale e differenziato, dei crediti in qualsiasi forma”.*

Ancora, *“la proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4”* che dispone essere *“possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall’OCC”.*

Tanto premesso in diritto, tramite l’accesso alla presente procedura la ricorrente intende addivenire ad una composizione della crisi che comporti la definizione dell’esposizione debitoria in essere (complessivi euro 61.857,84 oltre spese di procedura) mediante il pagamento parziale dei creditori nella misura di seguito indicata.

Aa fronte di una retribuzione netta mensile pari a circa euro 1.500,00/1.600,00 (importo al lordo della cessione del quinto in corso) ed una tredicesima dell’ammontare netto di circa euro 1.100,00/1.200,00=.

Allo stato attuale la signora Garattini sostiene tuttavia gli ulteriori esborsi derivanti dai due finanziamenti in corso che decurtano lo stipendio mensile di euro 570,00 erogati direttamente dal datore di lavoro in forza di cessione del quinto dello stipendio (n. 2 rate finanziamento AVVERA S.p.A con prelievo diretto dallo stipendio).

Lo scrivente ha voluto calcolare, sulla base dei cedolini paga accreditati nei primi otto mesi dell’anno 2024 alla sig.ra Garattini nonché dell’accredito a dicembre 2023 della tredicesima mensilità, la disponibilità finanziaria da poter mettere a disposizione ai creditori della procedura. Dal conteggio effettuato risulterebbe una disponibilità mensile pari a circa euro 291,28 a favore dei creditori. Di seguito il conteggio effettuato:

ANNO 2024	Cedolino netto	Somma pignorata	Cedolino senza pignoramento
Gennaio	1.018,51	570,00	1.588,51
Febbraio	1.018,27	570,00	1.588,27
Marzo	1.013,31	570,00	1.583,31
Aprile	1.010,00	570,00	1.580,00
Maggio	1.012,31	570,00	1.582,31
Giugno	1.011,57	570,00	1.581,57
Luglio	1.010,32	570,00	1.580,32
Agosto	1.009,32	570,00	1.579,32
<b>TOTALE</b>	<b>8.103,61</b>	<b>4.560,00</b>	<b>12.663,61</b>
Media otto mesi	1.012,95	570,00	1.582,95
<b>Somma annuale</b>			<b>18.995,42</b>
mensilità 13 <sup>^</sup>			1.180,00
<b>Disponibilità annuale creditori</b>			<b>20.175,42</b>
<b>Spese correnti mensili mantenimento</b>	<b>1.390,00</b>	<b>x 12 mesi</b>	<b>16.680,00</b>
Differenza			3.495,42
<b>Importo disponibile mensile</b>			<b>291,28</b>

Si conferma pertanto lo stato di sovraindebitamento.

Con l'accesso alla presente procedura e la conseguente cessazione delle cessioni/addebiti suindicati, può ipotizzarsi la disponibilità in favore dei creditori di un importo mensile pari a circa euro 290,00 (arrotondato) per la durata di quattro anni calcolato anche mettendo a disposizione l'importo della 13<sup>^</sup> mensilità, compresa nella busta paga del mese di dicembre, corrisposta dal datore di lavoro della signora Garattini.

Inoltre, la signora Garattini, in accordo con il proprio datore di lavoro (come da dichiarazione rilasciata dallo stesso) metterebbe a disposizione della procedura l'importo lordo di euro 10.000,00 (valore netto circa euro 7.700,00), quale anticipo sul Trattamento Fine Lavoro dalla stessa vantato dopo l'omologa della procedura. Alla data del 27.08.2024 il saldo del TFR della signora Garattini ammontava ad euro 15.947,55.

Riepilogo attivo messo a disposizione

Descrizione	Note	Valore
Attivo mobiliare	Quota reddito mensile per 4 anni per 12 mensilità comprensiva di 13^ mensilità (valore netto)	Euro 13.920,00
	Quota massima anticipazione TFR (netto)	Euro 7.700,00
<b>Totale attivo realizzabile</b>		<b>Euro 21.620,00</b>

Al netto delle spese in prededuzione, stimate in euro 7.450,00 (vedi paragrafo costi della procedura), residuerebbe, per i creditori, l'importo di euro 14.170,00.

Determinazione della percentuale di soddisfacimento dei creditori

	Elenco Creditori	GRADO	IMPORTO	% soddisfacimento creditori
1	Agenzia Delle Entrate Riscossione	Chirografo	877,90	20,80%
2	AVVERA S.P.A.	Chirografo	51.310,00	20,80%
3	KRUK Italia S.R.L.	Chirografo	7.344,63	20,80%
4	Comune Di Bergamo	Privilegio ex art. 2752 n. 20 c.c.	900,40	100%
5	Regione Lombardia	Privilegio ex art. 2752 n. 20 c.c.	514,91	100%
6	Studio Dentistico	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	910,00	100%
	<b>TOTALE</b>		<b>61.857,84</b>	

La ricorrente proporrebbe il pagamento integrale delle spese di procedura e dei crediti privilegiati ed il pagamento dei crediti chirografari in misura di circa il 20,80%.

Quanto alle tempistiche di pagamento: potrà effettuarsi un riparto parziale entro sei mesi dall'acquisizione dell'anticipazione del TFR; il residuo verrà saldato a seguito della definitiva acquisizione dell'ulteriore attivo e dunque, prevedibilmente, entro 4 anni e qualche mese dall'omologa del piano.

\*\*\*\*\*

## IX. VALUTAZIONE DELL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Nel caso di apertura di una procedura di liquidazione controllata non può considerarsi tra l'attivo disponibile la quota di TFR, anticipabile esclusivamente su base volontaria.

Si considerano pertanto la quota di reddito mensile disponibile (identificata come sopra), la tredicesima mensilità in misura integrale ed il valore stimato dell'unico bene mobile di proprietà del debitore, da vendersi mediante procedura competitiva.

Riepilogo attivo

Descrizione	Note	Valore
Attivo mobiliare	Quota reddito mensile per 3 anni per 12 mensilità comprensivo della tredicesima mensilità (netto)	Euro 10.440,00
	Toyota Xp9 Yaris	Euro 1.900,00
<b>Totale attivo realizzabile</b>		<b>Euro 12.340,00</b>

Al netto delle spese in prededuzione, stimate in euro 7.450,00 (vedi paragrafo costi della procedura), residuerebbe, per i creditori, l'importo di euro 4.890,00.

Determinazione della percentuale di soddisfacimento dei creditori

Nella tabella che segue vengono riportati i valori e le percentuali riferite a tale ipotesi:

	Elenco Creditori	GRADO	IMPORTO	% soddisfacimento creditori
1	Agenzia Delle Entrate Riscossione	Chirografo	877,90	4,31%
2	AVVERA S.P.A.	Chirografo	51.310,00	4,31%
3	KRUK Italia S.R.L.	Chirografo	7.344,63	4,31%
4	Comune Di Bergamo	Privilegio ex art. 2752 n. 20 c.c.	900,40	100%
5	Regione Lombardia	Privilegio ex art. 2752 n. 20 c.c.	514,91	100%
6	Studio Dentistico	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	910,00	100%
	<b>TOTALE</b>		<b>61.857,84</b>	

L'alternativa liquidatoria risulta pertanto peggiore per i creditori chirografari, sia in termini di percentuale di soddisfacimento che di tempistiche, ed anche considerata l'aleatorietà dell'esito della vendita competitiva del veicolo (a fronte, viceversa, della certezza di possibile acquisizione dell'attivo indicato nel piano di ristrutturazione).

\*\*\*\*\*

## X. CONCLUSIONI

Lo scrivente Gestore della Crisi nei capitoli che precedono ha ripercorso e verificato l'esistenza dei requisiti necessari per l'ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del

consumatore e ha fornito i dettagli e le informazioni richieste all'Organismo di Composizione della Crisi dall'art. 68 CCII.

A conclusione della propria esposizione, lo scrivente ritiene vi siano le condizioni per l'ammissione della proposta e del piano, nei termini indicati dalla signora Garattini Patrizia.

Lo scrivente resta a disposizione dell'On.le Tribunale di Bergamo e dell'Ill.mo Giudice Delegato per ogni eventuale approfondimento.

Con osservanza.

Bergamo, 4 ottobre 2024

Il Gestore della Crisi

*Dott. Roberto Negretti*

Allegati:

1. Carta d'identità e codice fiscale;
2. Certificato Stato di famiglia e residenza;
3. Dichiarazione atti dispositivi;
4. Istanza per la nomina del Gestore della Crisi;
5. Accettazione incarico;
6. Risultanze Centrale Rischi;
7. Risultanze CRIF;
8. Mandato Futuro Consulting S.r.l.s.;
9. Ricerca catastale nazionale;
10. Modello CU (Redditi 2023);
11. Modello CU (Redditi 2022);
12. Attestazione datore di lavoro;
13. Visura protesti;
14. Certificato carichi pendenti e Casellario Giudiziale.

***Nota:***

*Tutta la documentazione citata all'interno della presente relazione è conservata tra le carte di lavoro dello scrivente Gestore*